

tuatari, posti in Modena e Gastelguelfo.-

Dopo un lungo periodo di morosità, determinato da peggiorata situazione economica dell'Azienda dei mutuatari, con contratto 26 agosto 1933, in base ad approvazione dell'On. Consiglio, si addivenne ad una sistemazione dei rapporti dipendenti dal suddetto mutuo, sistemazione che determinò, fra l'altro, la cessione a questo Istituto di due contributi concessi dallo Stato ad essi Sigg. Pirazzoli e Gentilini e precisamente:

1°) contributo costituito da 25 annualità di £. 10.611,85 ciascuna, liquidato ai sensi del R.D.L. 24 luglio 1930 n.1122, recante disposizione per agevolare agli agricoltori l'estinzione e la trasformazione di mutui onerosi;

2°) contributo costituito da 50 semestralità di £. 15.930 ciascuna, liquidato ai sensi del R.D.L. 15 maggio 1931 n.632, riflettente la concessione di contributi straordinari nel pagamento degli interessi dei mutui onerosi contratti dagli agricoltori.-

L'Istituto, infatti incassa regolarmente tali contributi, portandone i relativi importi a decurtazione delle semestralità di ammortamento mutuo dovute dai Sigg. Pirazzoli e Gentilini, in base al citato contratto 26 agosto 1933.-

In seguito ad ulteriore esame della situazione economica dell'Azienda Agraria dei Sigg. Pirazzoli e Gentilini, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste è venuto nella determinazione di trasformare il contributo straordinario costituito da 50 semestralità di £. 15.930, in altro maggior contributo scontabile, per dar modo ai suddetti mutuatari di estinguere parte delle loro passività, con conseguente alleggerimento degli oneri della loro Azienda.-

Per tale trasformazione è stato richiesto il necessario consenso di questo Istituto, il quale ha espresso la sua adesione di massima, a condizione che l'intera somma che i Sigg. Pirazzoli e

